

PROGETTO 20% Doppia transizione digitale ed ecologica 2026-2028

AVVISO

IA IMPRESA 2026

PROGRAMMA DI ASSESSMENT, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E VOUCHER PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE MPMI

ART. 1 – FINALITÀ E OGGETTO

1. La Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia - di seguito Camera di Commercio - con la collaborazione della propria Azienda Speciale Promocalabriacentro e della società in house DINTEC srl – nell’ambito dei progetti finanziati con l’incremento del diritto annuale del 20% triennio 2026-2028 intende favorire l’accesso nell’adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale e, pertanto, organizza un percorso di assessment, formazione e orientamento verso l’applicazione pratico di tali tecnologie in ambito aziendale per le micro, piccole e medie imprese delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.
2. Il percorso denominato **IA IMPRESA 2026** prevede il seguente pacchetto di servizi reali:
 - a. Primo incontro di assessment AI.
 - b. Formazione: partecipazione obbligatoria ad almeno un’ **IA-Lab** con casi pratici (in presenza presso le sedi camerali o in webinar).
 - c. Orientamento al mercato e ai competence center di trasferimento tecnologico: incontro individuale con gli esperti PID (in presenza o on line).
3. E’ prevista una **premialità** per le imprese che completeranno il percorso sotto forma di concessione di un voucher fino ad un massimo di **euro 500** (Iva esclusa se detraibile) pari all’80% della spesa ammissibile per l’acquisizione (obbligatori) di licenze upgrade di software basati su Intelligenza Artificiale (per max 12 mesi in formula prepagata) e per servizi formativi (facoltativo) connessi all’addestramento all’utilizzo aziendale dello specifico software AI acquisito.
4. L’accesso al programma comporta la registrazione sul registro nazionale degli Aiuti di Stato in base al regolamento UE per il regime de minimis applicabile, oltre che del voucher di premialità, anche del contributo figurativo di euro 300,00 (trecento/00) corrispondente ai servizi reali erogati direttamente tramite il PID camerale.
5. Lo stanziamento complessivo per i voucher di premialità è di euro 20.000 (ventimila/00).
6. Il numero massimo delle imprese ammissibili per l’anno 2026 al programma è di **40 imprese**.
7. Una riserva del 50% dei posti è destinata alle imprese che hanno ricevuto contributi a valere sui bandi doppia transizione digitale ed ecologica pubblicati dalla Camera di Commercio negli anni 2023, 2024 e 2025.
8. Una riserva del 10% è destinata alle imprese in possesso di almeno uno degli elementi premianti di cui all’art.8 del D.Lgs. n. 184 del 27/11/2025, di essere in possesso (barrare solo se ricorre il caso) di uno o più dei seguenti elementi premianti:
 - ☐ l'avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
 - ☐ il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162;

- ☐ l'avvenuta assunzione, nei termini stabiliti dal bando, di persone con disabilità, aggiuntive rispetto agli obblighi assunzionali di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- ☐ il possesso di idonee certificazioni utili alla dimostrazione della valorizzazione del lavoro dei giovani ovvero il possesso di idonee certificazioni atte a dimostrare la valorizzazione del lavoro femminile;
- ☐ il possesso di idonee certificazioni utili alla dimostrazione di misure per la valorizzazione del sostegno alla natalità e alle esigenze di cura dei dipendenti e/o a favore della genitorialità

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Sono ammesse a partecipare le micro, piccole e medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea con sede e/o unità operativa nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
2. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese che, alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e fino alla concessione del voucher, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dalla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003¹;
 - b) abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
 - e) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) siano in regola con il pagamento del diritto annuale salvo regolarizzazione al più tardi prima del primo accesso al programma IA impresa;
 - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni salvo regolarizzazione;
 - h) non abbiano legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
 - i) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia o con la sua Azienda speciale Promocalabriacentro ai sensi dell'art. 4, comma 6,

¹Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003).

del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²;

j) abbiano assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2003, n. 213;

l) che non sia soggetta a sanzione interdittiva, di cui all'art.9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

m) **abbiamo compilato**, prima della presentazione della domanda e comunque prima dell'eventuale concessione un preliminare assessment **Selfie 4.0** (con **data** precedente di non più di tre mesi dalla data di presentazione della domanda);

3. I requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a l), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda e alla liquidazione del voucher di premialità, pena la revoca del voucher stesso.
4. I requisiti di cui alle lettere da b) c) f) g) ed i) saranno verificati d'ufficio per tutte le domande. In caso di non regolarità del Diritto annuale e/o del Durr, l'impresa è tenuta a regolarizzare la sua posizione pena esclusione, entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione camerale inoltrata via PEC.

ARTICOLO 3 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI – FATTURAZIONE

1. I fornitori di beni e servizi non possono:
 - a. essere soggetti beneficiari del bando stesso;
 - b. essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
 - c. essere amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti;
 - d. avere assetti proprietari che risultino sostanzialmente sovrapponibili a quelli dell'azienda richiedente, comprendendo le circostanze in cui, nonostante lievi discrepanze nella struttura del capitale o nella suddivisione azionaria, sia desumibile l'esistenza di una medesima compagine proprietaria o di ulteriori fattori che certifichino rapporti d'interesse stabili e condivisi (quali, in via esemplificativa, vincoli coniugali, di parentela o affinità), determinanti comportamenti abituali di cooperazione e un'azione coordinata nel contesto di mercato;
2. I fornitori devono risultare al Registro Imprese esercitanti attività economica coerente con i prodotti/servizi proposti (verifica Codici ATECO e relative abilitazioni). Qualora il codice ATECO non fosse coerente e/o le necessarie abilitazioni non fossero presenti verrà richiesto di effettuare la regolarizzazione entro 10 giorni dalla comunicazione camerale o la sostituzione con altro fornitore avente tutti i requisiti richiesti dal bando, pena la non ammissibilità della spesa preventivata dal fornitore.
3. Tutte le spese possono essere sostenute e pagate **successivamente alla data di presentazione della domanda** e entro la fine del programma IA IMPRESA previsto **entro il 31/01/2027**. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto inclusa l'effettuazione di tutti i pagamenti. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

²Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

4. Tutti i preventivi e/o ordini di acquisto dovranno essere successivi alla **data di presentazione della domanda**. Sono ammissibili canoni per licenze sw IA fino a un **massimo di 12 mesi** (primo anno) a condizione che prevedano il loro **pagamento anticipato**.
5. **Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente, pena esclusione** dei relativi importi dal totale ammesso a contributo, i riferimenti del **Codice Unico di progetto (CUP)** comunicato in fase di ammissione al programma, ai sensi dell'art. 5, commi 6 e 7, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, così come modificato dal comma 479 della L. 30 dicembre 2023 n. 213. Per quanto concerne eventuali integrazioni del CUP per esempio per spese sostenute prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP), si dovrà procedere attraverso la sezione "fatture e corrispettivi" del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

ARTICOLO 4 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 15/12/2023 (GUUE L del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 5 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a. con altri aiuti in regime *de minimis*;
 - b. con altri aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione.
2. Sono cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili e, nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute, con le misure generali, di carattere fiscale, che non configurano aiuti di Stato.

ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma ReStart di InfoCamere disponibile all'indirizzo <https://restart.infocamere.it>.

L'accesso alla piattaforma avviene con autenticazione tramite identità digitale SPID / CNS / CIE.

2. A partire **dalle ore 11:00 del 21/09/2026** alle ore **23:00 del 5/10/2026** sarà possibile procedere con il caricamento e la presentazione della domanda mediante l'**invio** telematico in piattaforma.

Saranno automaticamente escluse le domande presentate prima e dopo tali termini, salvo proroghe. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

3. L'istanza può essere trasmessa anche da un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche nelle medesime modalità, compilando l'apposita sezione riportata nel modulo di domanda (Allegato 1).

4. A pena di esclusione, alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione **firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

– Allegato 1 "**Modulo di domanda**", disponibile sul sito internet www.czkrvv.camcom.it, compilato in ogni sua parte;

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata la seguente documentazione:

– **report di self-assessment di maturità digitale compilato “SELF4.0”³** ” ottenuto a seguito dello svolgimento del test di assessment della maturità digitale dell’impresa negli ultimi 3 mesi precedenti la data di presentazione della domanda e comunque prima dell’eventuale concessione (lo stesso andrà ripetuto in fase di rendicontazione), effettuabile al seguente link: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese>;

– **Attestazione pagamento imposta di bollo** (*se non si è provveduto con apposizione marca da bollo da annullare sul frontespizio della domanda*). La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative attraverso apposito modello predisposto dall’Agenzia delle Entrate con codice tributo 456T. In caso di mancato pagamento dell’imposta di bollo per la domanda inviata, l’Ufficio procedente provvederà a segnalare l’inadempienza all’Agenzia delle Entrate, per come previsto dalla legge ai fini della regolarizzazione con applicazione delle relative sanzioni.

Infine dovrà essere allegato:

– **“Modello di riepilogo”** generato dalla piattaforma ReStart al termine della compilazione della domanda

5. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. L’indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che nell’anagrafica della domanda telematica (ReStart) e deve essere coincidente⁴.

6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una **procedura valutativa al termine del periodo di presentazione delle domande** secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda.

2. L’istruttoria, in caso di esito positivo, si conclude con l’adozione di un provvedimento di concessione prevedibilmente entro il termine di 30 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande. Il provvedimento è comunicato all’impresa interessata.

3. Le domande saranno istruite fino al completo assorbimento delle risorse stanziare, le rimanenti domande saranno esaminate in caso di nuove disponibilità economiche stanziare.

7. È facoltà dell’Ufficio competente richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni solari dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena esclusione dal programma:

a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso;

b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall’Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

d) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

f) a ripetere al termine del programma l’assessment SELF4.0;

³ Il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese>

⁴ In caso di mancata indicazione e/o discordanza, sarà preso in considerazione l’indirizzo depositato al Registro Imprese.

g) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher di premialità, del rating di legalità o della certificazione della parità di genere;

h) a segnalare tempestivamente, a mezzo PEC, l'eventuale rinuncia al beneficio qualora l'impresa abbia degli impedimenti a partecipare al programma AI IMPRESA scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.czkrvv.camcom.it e pid@czkrvv.camcom.it

ARTICOLO 8 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher di premialità sarà subordinata alla verifica delle condizioni di partecipazione minime al percorso IA IMPRESA per come indicato all'art. 1 comma 2 e alla presentazione della seguente documentazione **entro il 15 febbraio 2027** attraverso l'invio telematico della rendicontazione delle spese mediante la piattaforma ReStart. Sul sito internet camerale www.czkrvv.camcom.it sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher:

a) ALLEGATO 2 MODULO DI RENDICONTAZIONE in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000

b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa. Tali documenti, per essere ammissibili, devono, tra l'altro, riportare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 comunicato in fase di ammissione al programma IA IMPRESA.

c) copia dei bonifici o delle ricevute bancarie relativi ai pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (estratto c/c, ecc.)

d) dichiarazione di quietanza liberatoria dei fornitori in base al modello di cui all'ALLEGATO 3, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa fornitrice

e) **report di self-assessment di maturità digitale compilato** “SELF4.0”⁵ ” successivo al completamento del programma IA IMPRESA effettuabile al seguente link:

<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese;>

ARTICOLO 9 - MISURE DI SALVAGUARDIA

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia.

2. La presentazione della domanda a valere sul presente Bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

3. La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, inoltre, si riserva in qualsiasi momento la facoltà di revocare il contributo concesso a seguito di disposizioni normative e/o rideterminazioni delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 10 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

1. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito <https://czkrvv.camcom.it>.

2. Informazioni di contatto: Ufficio Promozione lunedì-venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,15; martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30; Dr.ssa Alessia Longo (digital promoter) tel.0961/888219

⁵ Il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-imprese>

pid@czkrvv.camcom.it promozione@czkrvv.camcom.it e/o Azienda Speciale Promocalabriacento
tel.0961/888234-238. Per le comunicazioni ufficiali scrivere a: PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dr. Maurizio Caruso Frezza, resp. Servizio X Sviluppo e competitività delle imprese e del territorio.

ARTICOLO 12 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informareLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio (Azienda Speciale Promocalabriacento, Unioncamere e Dintec srl) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita

dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale

previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rpд-privacy@czkrvv.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità:

www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia con sede legale in via Menniti Ippolito, 16, tel. 0961 888111 - 0962 663411 - 0963 294600, PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpд-privacy@czkrvv.camcom.it.